

Regolamento del Segretariato per la Famiglia Salesiana

Approvato dal Rettor Maggiore e dal suo Consiglio¹

Roma, 21 ottobre 2020

1. Natura e finalità

Il Segretariato per la Famiglia Salesiana è un organo di animazione, di formazione e coordinamento istituito dal CG27² e dipendente direttamente dal Rettor Maggiore, Successore di Don Bosco e Centro di unità dell'intera Famiglia, a norma dell'articolo 108 dei Regolamenti.

La sua finalità è di essere a servizio del Rettor Maggiore per l'animazione e l'accompagnamento della Famiglia Salesiana e promuovere la comunione dei vari Gruppi a essa appartenenti rispettando la loro specificità e autonomia.

Esso aiuta il Rettor Maggiore e i Salesiani, “eredi particolari della ricchezza carismatica di Don Bosco, che, per volontà sua, portano la responsabilità di animare l'insieme della Famiglia Salesiana”³, ossia “mantenere l'unità dello spirito e stimolare il dialogo e la collaborazione fraterna per un reciproco arricchimento e una maggiore fecondità apostolica”⁴.

La Carta d'Identità Carismatica della Famiglia Salesiana costituisce il quadro di riferimento fondamentale.

2. Membri del Segretariato

Il Segretariato è costituito dai seguenti membri, nominati dal Rettor Maggiore:

2.1. il Delegato centrale del Rettor Maggiore⁵ per la Famiglia Salesiana, che assolve i compiti descritti all'articolo 5.

2.2. i confratelli SDB che hanno compiti di animazione nei Gruppi della Famiglia Salesiana verso i quali la Congregazione salesiana ha responsabilità carismatica:

- il Delegato del RM per i Salesiani Cooperatori;
- il Delegato del RM per gli Ex-Allievi/e di Don Bosco;
- l'Animatore Spirituale dell'Associazione di Maria Ausiliatrice;
- l'Assistente Centrale delle Volontarie di DB e dei Volontari CDB;
- il Postulatore Generale per le Cause dei Santi

¹ Testo approvato 21 ottobre 2021 dopo la revisione del Regolamento “*ad experimentum*” del 29 gennaio 2015.

² Il CG27 ha assunto la seguente deliberazione (Cfr. ACG, 418, 79):

A. sopprime il § 3 dell'articolo 134 delle Costituzioni che attribuisce al Vicario del Rettor Maggiore il compito di animare la Famiglia Salesiana;

B. istituisce un Segretariato centrale per la Famiglia Salesiana direttamente dipendente dal Rettor Maggiore, a norma dell'articolo 108 dei Regolamenti, con i seguenti compiti:

- animare la Congregazione nel settore della Famiglia Salesiana e assicurare l'interazione con gli altri settori della Congregazione a livello mondiale;
- promuovere, a norma dell'articolo 5 delle Costituzioni, la comunione dei vari Gruppi, rispettando la loro specificità e autonomia;
- orientare e assistere le Ispettorie affinché nei loro territori si sviluppino, secondo i rispettivi statuti, l'Associazione dei Salesiani Cooperatori, il movimento degli Ex-Allievi, l'ADMA.

³ Carta d'Identità carismatica della Famiglia Salesiana, 45.

⁴ Costituzioni della Società di san Francesco di Sales, art. 5.

⁵ Regolamenti della Società di san Francesco di Sales, art. 108

2.3. Quattro membri della Consulta della Famiglia Salesiana, tra i quali, per desiderio del Rettor Maggiore, una FMA scelta dalla Madre Generale. I compiti a loro richiesti sono elencati al numero 3.

Per gli aspetti riguardanti l'animazione della Congregazione Salesiana si stabilisce l'Equipe SDB composta dai Delegati e dal Postulatore con i compiti elencati al numero 4.

3. Compiti del Segretariato

I compiti fondamentali del Segretariato sono:

- collaborare all'elaborazione del progetto del sessennio del Rettor Maggiore con il suo Consiglio riguardante il Segretariato;
- elaborare il piano di lavoro annuale e il corrispondente preventivo economico;
- offrire al Rettor Maggiore gli orientamenti necessari per assicurare la fecondità del carisma in ogni Gruppo e nell'insieme della Famiglia Salesiana;⁶
- accompagnare i Gruppi nell'approfondimento della Carta d'Identità carismatica e nella presa di coscienza che la Famiglia Salesiana deve diventare “un vasto movimento di persone che, in vari modi, operano per la salvezza dei giovani”;⁷
- impegnarsi con i mezzi di animazione e di formazione più adeguati a uno sviluppo cosciente e vivace della Famiglia Salesiana, con particolare attenzione alla missione giovanile, popolare e missionaria negli ambienti più bisognosi;
- animare e coinvolgere i vari Gruppi nelle attività mondiali che riguardano l'insieme della Famiglia Salesiana: la Consulta mondiale, le Giornate di spiritualità, i Congressi internazionali di Maria Ausiliatrice, gli incontri regionali, i programmi di formazione...;
- promuovere, in accordo con la Postulazione delle Cause dei Santi, la conoscenza e l'interiorizzazione della santità salesiana come chiamata al vissuto della spiritualità apostolica propria della Famiglia Salesiana;
- curare la necessaria comunicazione di quanto riguarda la Famiglia Salesiana attraverso i media e informare periodicamente i responsabili dei diversi Gruppi riguardo alle decisioni e alle attività del Segretariato;
- coinvolgersi, per quanto possibile, nelle eventuali richieste fatte dal Rettor Maggiore.

4. Compiti specifici dell'Equipe dei Delegati del Rettor Maggiore e del Postulatore generale, riguardanti l'animazione della Congregazione

- Collaborare alla parte del progetto del sessennio del Rettor Maggiore e del suo Consiglio riguardante la Congregazione;
- elaborare il piano di lavoro annuale dell'Equipe e il corrispondente preventivo economico;
- riservare una specifica attenzione ai Gruppi della Famiglia Salesiana verso i quali come Salesiani abbiamo una particolare responsabilità carismatica⁸ (ASSCC, ADMA, EX-DB, VDB, ADS, CDB).
- rappresentare il Rettor Maggiore, ognuno nel rispettivo Gruppo, per garantire “la crescita, la guida nella fedeltà carismatica e l'impegno per la fecondità della vocazione salesiana in tutte le sue espressioni”;⁹

⁶ Cfr. *Carta d'Identità carismatica della Famiglia Salesiana*, 13.

⁷ *Costituzioni della Società di san Francesco di Sales art. 5.*

⁸ Cfr. *Carta d'Identità carismatica della Famiglia Salesiana*, 38.

⁹ Cfr. *Ibidem*, 13.

- impegnarsi nella riflessione sul carisma e sullo spirito salesiano e nell'interazione con i settori e le regioni della Congregazione;¹⁰
- orientare e assistere le Ispettorie, le Conferenze ispettoriali e le Regioni nel sostenere i compiti della Congregazione verso la Famiglia Salesiana e promuoverne la crescita quantitativa e qualitativa nei rispettivi territori, secondo gli statuti di ogni Gruppo.¹¹
- studiare le richieste di appartenenza alla Famiglia Salesiana e offrire una valutazione al Rettor Maggiore e al suo Consiglio.

5. Compiti del Delegato centrale del Rettor Maggiore per la Famiglia Salesiana

- Presentare al Rettor Maggiore e al Consiglio generale la parte del progetto del sessennio, il piano di lavoro annuale e il preventivo riguardanti il Segretariato e l'Equipe SDB per la sua approvazione;
- informare annualmente il Rettor Maggiore e il Consiglio sulla realizzazione del piano di lavoro del Segretariato e dell'Equipe SDB, e sull'andamento della Famiglia Salesiana;
- rappresentare il Rettor Maggiore, su sua richiesta, in eventi congregazionali, ecclesiali e civili dove è richiesta la presenza della Famiglia Salesiana;
- convocare il Segretariato almeno quattro volte all'anno per studiare, analizzare, progettare e verificare l'andamento della Famiglia Salesiana;
- coordinare i progetti e le attività dei membri dell'Equipe dei Delegati SDB;
- partecipare nella riflessione e nell'interazione con i consiglieri di settore per far presente la dimensione di Famiglia Salesiana nell'insieme dell'animazione e del governo della Congregazione;
- programmare incontri con i Salesiani in formazione iniziale, in comune accordo con il Consigliere della formazione, per coltivare nei formandi il senso d'appartenenza alla Famiglia Salesiana e la responsabilità carismatica nei confronti di essa;
- coordinare la Consulta mondiale della Famiglia Salesiana e le Giornate di spiritualità;
- far conoscere ai singoli Gruppi i documenti della Famiglia Salesiana e promuovere sussidi e pubblicazioni ad essa riferentesi;
- partecipare alle Visite d'insieme, agli incontri regionali degli Ispettori in accordo con i Regionali, ed essere disponibile per visite di animazione.
- assumere ogni altro compito che il Rettor Maggiore intenda assegnargli.

6. Durata

Il presente Regolamento del Segretariato per la Famiglia Salesiana ha validità per sei anni. Dopo questo periodo ci sarà una valutazione e una revisione da parte del Rettor Maggiore e del Consiglio generale.

¹⁰ Cfr. CG27 n. 79.

¹¹ Ibidem.